

Decreto cessione crediti: accolte tutte le proposte emendative presentate dal Consiglio Nazionale dei Commercialisti

De Nuccio e Regalbuto: "Soddisfazione per via libere a proposte di natura tecniche che risolvono numerosi dubbi applicativi"

Tutte le proposte emendative al Decreto-legge n. 11/2023 sulla cessione dei crediti presentate dal Consiglio Nazionale dei Commercialisti sono state accolte nel percorso parlamentare di conversione in Legge. Si tratta di norme di interpretazione autentica, quindi di particolare portata anche retroattiva, che chiariscono la facoltà e non l'obbligo di **liquidazione di stati avanzamento lavoro per gli interventi diversi dai *superbonus***; la facoltà e non l'obbligo di **inclusione nelle asseverazioni tecniche dell'attestazione di congruità delle spese** relative all'apposizione del visto di conformità; la possibilità di **accedere alla remissione in bonis** nel caso di presentazione dell'allegato B, ai fini del *sisma bonus* e del *super sisma bonus*, successivamente al deposito del titolo edilizio o dell'inizio lavori; il **perimetro temporale e oggettivo del requisito SOA** per affidamento dei lavori in ambito *superbonus*. Accolta anche la proposta che **delimita il perimetro dell'attestazione antiriciclaggio**, uno dei documenti previsti per affrancare il cessionario dalla responsabilità per colpa grave, ai soli soggetti che sono **controparti nelle operazioni**.

“Esprimo grande apprezzamento – commenta il Presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Elbano de Nuccio** – per la disponibilità dimostrata dal Governo e dalle forze parlamentari nel recepire le nostre proposte e ringrazio, in particolare, il Ministro Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro Maurizio Leo, l’On.le Andrea de Bertoldi, relatore del provvedimento alla Camera, l’On.le Marco Osnato, Presidente della Commissione Finanze alla Camera e gli On.li firmatari degli emendamenti Saverio Congedo, Francesco Filini, Mariangela Matera, Nicole Matteoni, Stefano Giovanni Maullu e Guerino Testa”.

Per **Salvatore Regalbuto**, Tesoriere nazionale con delega alla fiscalità, “il Consiglio Nazionale ha avanzato delle proposte di natura tecnica che hanno risolto, peraltro con la formula rafforzativa dell’interpretazione autentica, numerosi dubbi applicativi, e ciò è motivo di particolare soddisfazione e rafforza la convinzione che il dialogo istituzionale non può che portare all’individuazione di soluzioni condivise che rendano le norme più chiare e quindi limitino il sorgere di contenziosi che non possono che nuocere sia ai cittadini che alla pubblica amministrazione”. (Così, comunicato stampa del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 23 marzo 2023)

Per saperne di più:

Sede referente – Commissione VI Finanze – Camera dei Deputati

<http://documenti.camera.it/leg19/resoconti/commissioni/bollettini/pdf/2023/03/23/leg.19.bol0082.data20230323.com06.pdf>

Giovedì 23 marzo 2023

Allegato contenente i documenti di seduta

Scarica Pdf

SEDE REFERENTE:

DL 11/2023: Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. C. 889 Governo (Seguito dell'esame e rinvio);

Il testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale

Il decreto-legge "Blocca cessione del credito e sconto in fattura da bonus edilizi" (D.L. 16/02/2023, n. 11)

La guida alla normativa

Il testo del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, recante:
«Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77», coordinato con le norme richiamate o modificate e con il testo della *Relazione illustrativa*